

GESAM RETI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	GESAM RETI S.P.A.
Sede	VIA LORENZO NOTTOLINI 34 55100 LUCCA (LU)
Capitale sociale	20.626.657
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	LU
Partita IVA	01581890462
Codice fiscale	01581890462
Numero REA	151969
Forma giuridica	Società Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte (35.22.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LUCCA HOLDING S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LUCCA HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.879	203.112
7) altre	960	1.326
Totale immobilizzazioni immateriali	88.839	204.438
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	573.498	573.498
2) impianti e macchinario	53.968.798	52.709.907
3) attrezzature industriali e commerciali	54.307	56.416
4) altri beni	96.289	94.780
Totale immobilizzazioni materiali	54.692.892	53.434.601
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	222.578	222.578
Totale crediti verso controllanti	222.578	222.578
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.919	67.536
Totale crediti verso altri	61.919	67.536
Totale crediti	284.497	290.114
Totale immobilizzazioni finanziarie	284.497	290.114
Totale immobilizzazioni (B)	55.066.228	53.929.153
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	522.896	613.146
Totale rimanenze	522.896	613.146
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.151.507	91.992
Totale crediti verso clienti	2.151.507	91.992
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.081	100.916
Totale crediti verso controllanti	115.081	100.916
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		216.728
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		216.728
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.852.335	744.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.767	78.682
Totale crediti tributari	1.889.102	823.168
5-ter) imposte anticipate	2.591.502	2.641.409
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.153.642	7.884.084
esigibili oltre l'esercizio successivo		165.378
Totale crediti verso altri	1.153.642	8.049.462
Totale crediti	7.900.834	11.923.675
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	828.777	1.728.862
3) danaro e valori in cassa	1.355	1.232
Totale disponibilità liquide	830.132	1.730.094
Totale attivo circolante (C)	9.253.862	14.266.915

D) Ratei e risconti	179.436	196.002
Totale attivo	64.499.526	68.392.070
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.626.657	20.626.657
IV - Riserva legale	4.018.849	3.895.286
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.060.673	9.061.954
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.645.356	1.645.356
Varie altre riserve	81.814	81.819
Totale altre riserve	11.787.843	10.789.129
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.790.904	2.471.266
Totale patrimonio netto	39.224.253	37.782.338
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.800.545	3.115.660
Totale fondi per rischi ed oneri	2.800.545	3.115.660
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	900.113	964.310
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.719.106	4.235.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.628.641	12.789.167
Totale debiti verso banche	14.347.747	17.024.193
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.009.504	1.193.209
Totale debiti verso fornitori	2.009.504	1.193.209
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.095.941	1.042.240
Totale debiti verso controllanti	1.095.941	1.042.240
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.299	9.130
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.299	9.130
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.416	74.469
Totale debiti tributari	143.416	74.469
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.029	122.244
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.029	122.244
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.010.317	6.180.191
Totale altri debiti	3.010.317	6.180.191
Totale debiti	20.730.253	25.645.676
E) Ratei e risconti	844.362	884.086
Totale passivo	64.499.526	68.392.070

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.577.718	12.293.625
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.928.629	1.789.895
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.735	69.143
altri	543.415	793.678
Totale altri ricavi e proventi	571.150	862.821
Totale valore della produzione	15.077.497	14.946.341
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.353.401	1.661.344
7) per servizi	1.955.193	2.175.280
8) per godimento di beni di terzi	781.170	773.642
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.710.334	1.643.927
b) oneri sociali	565.771	582.170
c) trattamento di fine rapporto	115.092	182.213
e) altri costi	36.001	66.867
Totale costi per il personale	2.427.198	2.475.177
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	139.326	176.061
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.447.621	2.940.929
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.586.947	3.116.990
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90.250	24.888
12) accantonamenti per rischi	320.000	372.000
13) altri accantonamenti		60.804
14) oneri diversi di gestione	770.419	388.415
Totale costi della produzione	10.284.578	11.048.540
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.792.919	3.897.801
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	55.009	2.016
Totale proventi diversi dai precedenti	55.009	2.016
Totale altri proventi finanziari	55.009	2.016
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	751.245	272.297
Totale interessi e altri oneri finanziari	751.245	272.297
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(696.236)	(270.281)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.096.683	3.627.520
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.256.082	1.158.005
imposte relative a esercizi precedenti	(209)	
imposte differite e anticipate	49.906	(1.751)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.305.779	1.156.254
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.790.904	2.471.266

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.790.904	2.471.266
Imposte sul reddito	1.305.779	1.156.254
Interessi passivi/(attivi)	696.236	270.281
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		222.316
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.792.919	4.120.117
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.282.894	547.879
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.586.947	3.116.990
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.617	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(733.911)	(434.669)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.141.547	3.230.200
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.934.466	7.350.317
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	90.250	24.888
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.059.515)	2.612.867
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	816.295	(181.850)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.566	98.582
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(39.724)	(25.739)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.455.197	(4.193.155)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.279.069	(1.664.407)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.213.535	5.685.910
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(696.236)	(270.281)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.158.769)	(1.168.521)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(503.423)	(84.278)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.358.428)	(1.523.080)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.855.107	4.162.830
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.221.852)	(3.592.079)
Disinvestimenti	515.940	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.727)	(174.882)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		7.106
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.729.639)	(3.759.855)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(8.439.747)	(1.015)
Accensione finanziamenti	2.500.000	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	3.263.301	(2.218.514)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.348.984	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.697.968)	(2.817.601)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.025.430)	(3.037.130)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(899.962)	(2.634.155)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.728.862	4.362.983
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.232	1.266
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.730.094	4.364.249
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	828.777	1.728.862
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.355	1.232
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	830.132	1.730.094
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a euro 2.790.904.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della distribuzione gas Metano e Gpl.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2023 non è stato caratterizzato, come quello dei precedenti anni, dalle drammatiche emergenze sanitarie dei passati anni.

Purtuttavia, l'anno di riferimento è stato sempre condizionato dal perdurare della guerra fra Russia ed Ucraina con un persistente impatto sulla economia internazionale e quindi di riflesso sull'elevato costo dell'energia: il gas, che aveva un costo di poco più di 20 Euro/kWh, ha raggiunto punte di oltre 130 Euro/kWh. Tutto ciò continua quindi ad influire anche in modo diretto sulla nostra società perché ARERA ha introdotto specifiche componenti tariffarie per attutire l'impatto degli aumenti a favore dei clienti finali e famiglie, che hanno sbilanciato il ciclo finanziario di GESAM Reti, rendendo ancora necessarie operazioni straordinarie di finanziamenti a breve termine. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, si rilevano, infatti, significativi importi a credito verso la CSEA pari a circa 1,1 M€uro relativamente al VRT. Al contrario risulta un debito verso clienti utilizzatori della rete pari a circa 2,2 M€uro. Il credito verso CSEA sarà verosimilmente incassato entro ottobre del 2024, mentre il debito verso i clienti della rete sarà terminato di compensare alla fine del 2024 se non ai primi mesi del 2025. Vi è inoltre un considerevole importo di IVA a credito pari a circa 1,8 M€uro, non direttamente rimborsabile perché non rientrante nell'apposita fattispecie, per la quale però la società nelle scorse settimane ha intrapreso l'iter di riconoscimento del credito da parte dell'Agenzia delle Entrate al fine di accelerarne la compensazione e meglio riequilibrare la posizione finanziaria.

A livello internazionale si deve poi, purtroppo, evidenziare l'esplosione della guerra tra Hamas ed Israele a seguito del drammatico massacro di Ebrei avvenuto il 7 ottobre del 2023. La guerra attualmente in corso nella Striscia di Gaza, con perdite terribili nella popolazione palestinese, sta avendo anche ripercussioni e tensioni nelle opinioni pubbliche di tutto il mondo. Collegata alla guerra Israele-Palestinese e oltremodo pericolosa da un punto di vista strategico ed economico, vi è inoltre da evidenziare l'aggressività dei c.d. ribelli Houti che dalle loro basi nello Yemen stanno attaccando, in modo selettivo, il traffico marittimo mercantile delle nazioni occidentali e quindi dell'Italia, di passaggio nello stretto di Gibuti. Ricordiamo che dal Mar Rosso, via canale di Suez transitano verso l'Italia 150 Miliardi di merci tra import/export: il pericolo, purtroppo non adeguatamente compreso da una parte della opinione pubblica italiana, è talmente grave da avere costretto l'Italia ed altri stati europei a schierare navi militari con la missione Aspides, a protezione della libertà internazionale di navigazione, il pilastro principale che regge l'economia mondiale.

Questo stato di guerra sia diretta che "ibrida" su numerosi scenari sta avendo riflessi crescenti sulla economia in generale e sui costi della energia italiana, rallentando la crescita prevista.

In relazione poi al drammatico sinistro del 27 ottobre 2022, avvenuto a Lucca in frazione Torre, vi è da dire che a seguito dell'evento sono sempre in corso le indagini degli inquirenti per accertare la esatta dinamica dei fatti. La società pur certa di aver agito sempre nel rispetto rigoroso della normativa tecnica e di sicurezza, allo stesso tempo è comunque assicurata dal punto di vista della Responsabilità Civile con apposite polizze dai congrui massimali.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del presente bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro salvo dove espressamente indicato.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato alcun cambio di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nessuna correzione da segnalare.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzo del software applicativo sono ammortizzati secondo la durata originaria o residua del contratto; nei casi in cui non è prevista una durata, in 3 anni

Le concessioni per l'erogazione del gas metano sono state ammortizzate in 10 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o costruzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Non vi sono stati casi in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, per cui il cespite sarebbe stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Terreni	-
Gazometri e serbatoi	5%
Impianti di prelievo	5%
Reti di distribuzione	2,5%
Misuratori consumo gas utenza	5%
Misuratori consumo gas utenza elettronici	6,66%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi di trasporto	20%
Autovetture	25%
Impianti generici	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

A seguito del decreto legge n. 223/06, che inserisce nella normativa fiscale il divieto di ammortizzare le aree su cui insistono i fabbricati, e tenuto conto che questa previsione risponde sia a quanto richiesto dai principi contabili internazionali che da quanto previsto dai principi contabili nazionali in termini di determinazione del valore residuo al termine del periodo di ammortamento, si è provveduto a scorporare dal valore storico dei fabbricati il valore presuntivamente riferibile ai terreni che, in assenza di valori specifici di riferimento, è stato determinato applicando la percentuale del 20% al costo storico complessivo di iscrizione in bilancio. Il valore scorporato è stato iscritto nella voce Terreni ed escluso dal processo di ammortamento mentre il residuo, è rimasto iscritto nella voce immobili ed è stato decurtato come lo scorso anno, degli ulteriori ammortamenti calcolati per l'esercizio in corso sul costo storico direttamente riferibile.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate né in base a legge, né in base a considerazioni di carattere discrezionale

o volontario e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La società ha ritenuto di non avvalersi delle facoltà di sospendere le quote di ammortamento nell'esercizio e nei precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, in presenza di costi di transizione significativi, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nello specifico per l'esercizio in corso (così come nei precedenti) il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, in tale caso, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. La differenza fra le disponibilità liquide erogate o ottenute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, viene rilevato tra gli oneri finanziari o tra i proventi finanziari del conto economico, a meno che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, in presenza di costi di transizione significativi, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nello specifico per l'esercizio in corso (così come nei precedenti) il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, in tale caso, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. La differenza fra le disponibilità liquide erogate o ottenute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, viene rilevato tra gli oneri finanziari o tra i proventi finanziari del conto economico, a meno che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio, inserite nella voce "materie prime sussidiarie e di consumo", costituite da materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti di distribuzione gas, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per fronteggiare le passività potenziali legate alle scorte di magazzino a lenta movimentazione e del "fondo svalutazione misuratori" a copertura del rischio che i misuratori non comunicanti disinstallati e posti a magazzino possano avere un valore di realizzo inferiore in quanto non riutilizzabili.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed esso stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricompre le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni e l'esecuzione dei servizi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto capitale ricevuti ante 1 gennaio 1998 sono stati contabilizzati, in linea con la normativa fiscale, nel seguente modo: il 50% iscrizione in una apposita riserva del patrimonio netto, l'altro 50% iscrizione tra i risconti passivi, con storno del medesimo a ricavo in 5 anni, a quote costanti.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari nell'esercizio ad incremento di voci dell'attivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e calcolate sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale; sono esposte nella voce del passivo denominata debiti tributari al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio.

La società è soggetta, in qualità di società consolidata, al regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole

società partecipanti, congiuntamente alla società Lucca Holding s.p.a. quest'ultima in qualità di società consolidante. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società Gesam Reti sono definiti nel regolamento di consolidato.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta trasferibili nel consolidato fiscale in relazione all'IRES, mentre viene rilevato alla voce Debiti tributari, al netto degli acconti pagati, nel caso dell'IRAP. Qualora gli acconti superino l'importo delle imposte correnti la differenza trova allocazione nei crediti verso controllanti in conseguenza del consolidato fiscale se trattasi di IRES, nei crediti per imposte se trattasi di IRAP.

Le imposte differite, calcolate sulle sole differenze temporanee fra risultato di esercizio e l'imponibile fiscale in base alla aliquota fiscale vigente per il periodo d'imposta successivo, vengono appostate nel Fondo imposte differite iscritto nel passivo tra i Fondi rischi ed oneri. Le attività derivanti da imposte anticipate vengono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero. Le passività per imposte differite passive vengono contabilizzate solo nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non presenti valori espressi in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati, se presenti nella presente nota integrativa. Non vi sono beni di terzi presso l'impresa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile ma non probabile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessun importo per tale voce

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
88.839	204.438	(115.599)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.656.586	5.979	2.662.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.453.474	4.653	2.458.127
Valore di bilancio	203.112	1.326	204.438
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	23.426	301	23.727
Ammortamento dell'esercizio	138.659	667	139.326
Totale variazioni	(115.233)	(366)	(115.599)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.680.012	6.280	2.686.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.592.133	5.320	2.597.453
Valore di bilancio	87.879	960	88.839

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 come prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022) ed estesa dal DL 198/2022 anche all'esercizio 2023.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simil include essenzialmente licenze software, l'incremento dell'esercizio è relativo all'implementazione di nuove funzionalità dei software gestionali.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2023 non sono state effettuate riclassificazioni.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2023 non è stato necessario effettuare svalutazioni o ripristini di valore delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
54.692.892	53.434.601	1.258.291

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	751.914	118.697.040	538.998	1.212.438	121.200.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.416	65.987.133	482.582	1.117.658	67.765.789
Valore di bilancio	573.498	52.709.907	56.416	94.780	53.434.601
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		4.168.842	11.616	41.394	4.221.852
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		514.734		1.206	515.940
Ammortamento dell'esercizio		2.395.217	13.725	38.679	2.447.621
Totale variazioni		1.258.891	(2.109)	1.509	1.258.291
Valore di fine esercizio					
Costo	751.914	121.884.664	550.614	1.232.996	124.420.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.416	67.915.866	496.307	1.136.707	69.727.296
Valore di bilancio	573.498	53.968.798	54.307	96.289	54.692.892

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 come consentito dalle normative vigenti.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2023 non sono state effettuate riclassifiche.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato necessario effettuare svalutazioni o ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio e negli anni precedenti non sono state effettuate rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
284.497	290.114	(5.617)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	222.578	67.536	290.114
Variazioni nell'esercizio		(5.617)	(5.617)
Valore di fine esercizio	222.578	61.919	284.497
Quota scadente entro l'esercizio		61.919	61.919
Quota scadente oltre l'esercizio	222.578		222.578

Nella voce crediti verso controllanti trova giusta collocazione il credito per depositi cauzionali per 3.515 euro ed il credito conseguente al pagamento effettuato verso il Comune di Lucca quale stazione appaltante nella gara per la distribuzione del gas nella provincia di Lucca, per euro 219.063.

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

Nella voce crediti verso altri trovano allocazione depositi cauzionali versati a vario titolo per utenze ed altri servizi.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) non è significativa essendo i crediti verso controparti residenti in Italia.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti differisce per un ammontare non significativo.

Nelle rimanenze troviamo il materiale di ricambio relativo al settore distribuzione e misura gas.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	613.146	(90.250)	522.896
Totale rimanenze	613.146	(90.250)	522.896

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino pari a euro 66.010 al 31.12.2023, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio corrente è stato rilevato un fondo svalutazione misuratori di euro 360.675 pari valore netto dei misuratori, precedentemente installati ed iscritti alla voce "impianti e macchinari" dell'attivo immobilizzato, e riclassificati nelle rimanenze

in quanto non comunicanti e oggetto di disinstallazione, e per i quali sono in corso le analisi per accertarne la possibilità di riutilizzo.

Fondi	Saldo iniziale	Acc.ti	Utilizzi	Saldo finale
Fondo obsolescenza magazzino	66.010			66.010
Fondo svalutazione misuratori	-	360.675		360.675
Totale	66.010	360.675	-	426.685

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	91.992	2.059.515	2.151.507	2.151.507	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	100.916	14.165	115.081	115.081	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	216.728	(216.728)			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	823.168	1.065.934	1.889.102	1.852.335	36.767
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.641.409	(49.907)	2.591.502		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.049.462	(6.895.820)	1.153.642	1.153.642	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.923.675	(4.022.841)	7.900.834	5.272.565	36.767

La voce dei crediti verso clienti ammonta ad Euro 2.151.507 dei quali Euro 1.046.930 per fatture emesse ed Euro 1.380.472 per fatture da emettere, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 275.896 invariato rispetto al precedente esercizio.

L'incremento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi al mutato contesto tariffario, si ricorda che nell'esercizio 2022 erano state introdotte da ARERA delle quote passanti a credito per i nostri clienti con conseguente effetto di emissione di note di credito anziché di fatture ed un contestuale aumento significativo dei crediti verso la cassa di settore per il recupero delle quote passanti. Al termine dell'esercizio 2023 la situazione risulta pressoché normalizzata e gli effetti delle quote passanti introdotte sono stati significativamente inferiori con conseguente incremento dei crediti verso clienti e riduzione dei crediti verso altri (CSEA).

Il credito verso Controllanti, si riferisce al credito verso il Comune di Lucca per fatture da emettere su lavori svolti nell'esercizio per Euro 101.500 e rimborsi per Euro 11.705, il residuo credito di Euro 1.875 è verso la controllante diretta Lucca Holding S.p.A., relativo al credito IRES, che a seguito dell'adesione al consolidato fiscale risulta aperto verso la consolidante (Lucca holding nel nostro caso), corrispondente al saldo netto fra imposta dovuta, acconti versati e ritenute subite.

I crediti tributari includono fra l'altro Euro 1.819.194 di credito IVA, Euro 59.897 per crediti di imposta su investimenti in beni

strumentali.

Le imposte anticipate per Euro 2.591.502 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Il Credito verso altri includono il credito residuo verso Comune di Villa Basilica per Euro 165.378 relativo ad una transazione effettuata in esercizi pregressi, i crediti per distacco di personale di Euro 63.292, crediti verso GSE per certificati energetici per Euro 145.394, il residuo è essenzialmente relativo a crediti verso la CSEA per perequazione e quote passanti, oltre ad altri crediti minori. La voce è esposta al netto del relativo fondo svalutazione crediti di Euro 100.000.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	F.do sval. crediti ex art. 24246 C.C.	F.do sval. crediti fiscale	Totale Fondi
Saldo al 31/12/2022	375.895	-	375.895
Variazione	-	-	-
Saldo al 31/12/2022	375.895	-	375.895

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). non è significativa essendo le controparti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.728.862	(900.085)	828.777
Denaro e altri valori in cassa	1.232	123	1.355
Totale disponibilità liquide	1.730.094	(899.962)	830.132

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2023 i risconti attivi aventi durata superiore a dodici mesi ammontano ad Euro 73.470, di cui Euro 10.153 con scadenza oltre cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	196.002	196.002
Variazione nell'esercizio	(16.566)	(16.566)
Valore di fine esercizio	179.436	179.436

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Oneri su finanziamenti	80.202
Premi assicurativi	67.955
Canoni assistenza	13.531
Servizi vari	17.748
Totale risconti attivi	179.436

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	20.626.657							20.626.657
Riserva legale	3.895.286			123.563				4.018.849
Riserva straordinaria	9.061.954			998.719				10.060.673
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.645.356							1.645.356
Varie altre riserve	81.819				5			81.814
Totale altre riserve	10.789.129			998.719	5			11.787.843
Utile (perdita) dell'esercizio	2.471.266	1.348.984		(1.122.282)			2.790.904	2.790.904
Totale patrimonio netto	37.782.338	1.348.984			5		2.790.904	39.224.253

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.626.657	B
Riserva legale	4.018.849	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	10.060.673	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.645.356	E
Varie altre riserve	81.814	
Totale altre riserve	11.787.843	
Totale	36.433.349	

Legenda: A: per aumenti di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî, E: altro.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

La riserva indisponibile ex art 2423 del Codice civile, come disposto dall'Assemblea generale ordinaria del 27 gennaio 1998, è stata costituita a seguito della riclassificazione del fondo sicurezza impianti appostato nel bilancio relativo al 1996 tra i Fondi rischi. Considerata la genesi del f.do sicurezza impianti, riconducibile ad una prudenza nella stima del capitale di conferimento della Gesam spa (oggi Gesam Reti spa), attribuita a parziale rettifica del valore della rete di distribuzione gas, viste le approfondite rilevazioni svolte sulla stessa rete di distribuzione negli esercizi '96 e '97, che concludono sulla insussistenza di motivazioni che giustificano la rettifica a suo tempo determinata, si è rilevata la necessità di ricondurre il valore del patrimonio ai valori al lordo del f.do sicurezza impianti. Tale appostamento ravvisandosi l'eccezionalità del caso, deroga ai criteri generali statuiti dal Codice Civile, la cui applicazione contrasterebbe con la rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale e pertanto non ha interessato il conto economico. In tale contesto la deroga è prevista come obbligatoria dallo stesso Codice Civile ed accettata dai principi contabili.

Riserve	Valore
Riserva contributi in c/capitale ex art 55 TUIIDD	81.816
Riserva indisponibile ex art.2423 CC	1.645.356
Riserva per arrotondamenti	1
Altre riserve	1.727.173

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	20.626.657	3.664.407	9.220.020	4.617.586	38.128.670
<i>Destinazione del risultato</i>					
attribuzione dividendi				- 2.817.601	- 2.817.601
altre destinazioni		230.879	1.569.106	- 1.799.985	-
<i>Altre variazioni</i>					
incrementi			3		3
decrementi					-
riclassifiche					-
Risultato dell'esercizio precedente				2.471.266	2.471.266
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.626.657	3.895.286	10.789.129	2.471.266	37.782.338
<i>Destinazione del risultato</i>					
attribuzione dividendi				- 1.348.983	- 1.348.983
altre destinazioni		123.563	998.720	- 1.122.283	-
<i>Altre variazioni</i>					
incrementi					-
decrementi					-
riclassifiche			- 6		- 6
Risultato dell'esercizio corrente				2.790.904	2.790.904
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.626.657	4.018.849	11.787.843	2.790.904	39.224.253

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.115.660	3.115.660
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	439.491	439.491
Utilizzo nell'esercizio	387.650	387.650
Altre variazioni	(366.956)	(366.956)
Totale variazioni	(315.115)	(315.115)
Valore di fine esercizio	2.800.545	2.800.545

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, le altre variazioni rappresentano rilasci di fondi esuberanti con contropartita proventi iscritti alla voce A5 del Conto Economico, gli accantonamenti ammontano ad Euro 439.491 gli utilizzi dell'esercizio ammontano ad Euro 387.650. Al 31 dicembre 2023 i fondi del passivo ammontano a complessivi Euro 2.800.545.

Gli incrementi dell'esercizio per complessivi Euro 439.491 si riferiscono: i) per Euro 300.000 all'accantonamento al fondo rischi per copertura delle spese legali dei soggetti, amministratori e dipendenti precedenti ed attuali, coinvolti con l'incidente di Torre, la cui copertura è stata rimessa dai soci a carico della Società come da delibera assembleare del 31 gennaio 2024; ii) per Euro 20.000 all'accantonamento per rischi connessi ad un contenzioso con fornitori (iscritto alla voce B12 del conto economico assieme alla precedente); iii) per Euro 119.491 al fondo oneri per obblighi relativi ai titoli di efficienza energetica (che trova contropartita alla voce B14 del conto economico).

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato inoltre definito il contenzioso della nota vicenda per la c.d. Moratoria Fiscale, a fronte del quale al termine dell'esercizio precedente risultava accantonato complessivamente un fondo rischi di Euro 588.000, a fronte di una cartella di pagamento numero 06220210009258976000 dell'importo complessivo di euro 1.106.036 relativa ad interessi maturati sulle somme versate a titolo di interessi relativi agli aiuti di Stato richiesti alla società per gli anni dal 1995 al 1998 e relativi compensi di riscossione per il periodo di sospensione (dal 20 ottobre 2011 al 23 settembre 2021), che era stata notificata alla Società nel mese di settembre 2022 ed a fronte della quale era stato prontamente proposto ricorso, contestando i calcoli effettuati, con contestuale richiesta di sospensione del pagamento; successivamente, nel mese di luglio 2023, la Società ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate una proposta di conciliazione fuori udienza proponendo la definizione del contenzioso mediante pagamento di Euro 216.184 di aggi di riscossione ed Euro 4.860 di interessi, così per un esborso complessivo di Euro 221.044, il cui onere è stato coperto dall'utilizzo del fondo stanziato in esercizi precedenti. All'esito della definizione del contenzioso si è proceduto a rilasciare il fondo residuo esuberante per l'importo di Euro 366.956, iscritto alla voce A5) del conto economico dell'esercizio.

Per effetto delle variazioni di cui sopra, al 31.12.2023 la voce "altri fondi", risulta pari ad Euro 2.800.545 ed accoglie:

- Euro 2.310.000 per fondo rischi connessi ad eventuali verifiche e spese di carattere tecnico-amministrativo di varia natura.
- Euro 169.545 per fondo oneri relativi agli obblighi di efficientamento energetico delle prossime annualità.
- Euro 300.000 per rischi connessi alla copertura delle spese tecniche e legali correlate al procedimento di Torre.
- Euro 20.000 per rischi connessi a contenziosi con fornitori.
- Euro 1.000 per oneri relativi al contenzioso con Agenzia delle Dogane.

Informativa relativa al DL 135/2009

Relativamente alla problematica del termine delle concessioni del servizio di distribuzione gas, con particolare riferimento a quanto disposto dal DL 135/2009, si ritiene che, nell'eventualità di non aggiudicazione delle gare previste successivamente al 31 dicembre 2023, l'impatto sul bilancio dell'applicazione di differenti criteri di valutazione delle poste attive e passive, nel senso di considerare un periodo temporale più limitato, sarebbe di entità non rilevante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	964.310
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.238
Utilizzo nell'esercizio	107.435
Totale variazioni	(64.197)
Valore di fine esercizio	900.113

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La differenza tra il costo per TFR presente in conto economico e quanto accantonato a F.do Tfr rappresenta la parte versata direttamente ai Fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	17.024.193	(2.676.446)	14.347.747	3.719.106	10.628.641	1.850.481
Debiti verso fornitori	1.193.209	816.295	2.009.504	2.009.504		
Debiti verso controllanti	1.042.240	53.701	1.095.941	1.095.941		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.130	169	9.299	9.299		
Debiti tributari	74.469	68.947	143.416	143.416		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.244	(8.215)	114.029	114.029		
Altri debiti	6.180.191	(3.169.874)	3.010.317	3.010.317		
Totale debiti	25.645.676	(4.915.423)	20.730.253	10.101.612	10.628.641	1.850.481

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la non attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano costituiti come riportato di seguito.

Debiti verso banche

Il saldo entro i 12 mesi si riferisce alla quota a breve dei mutui accesi presso vari Istituti di Credito; il saldo oltre i 12 mesi, rappresenta la parte effettivamente erogata dai vari Istituti di Credito con scadenza oltre l'esercizio prossimo.

Si segnala che nel corso del presente esercizio sono stati sottoscritti ed incassati due nuovi finanziamenti a breve termine, il primo di capitale iniziale di Euro 500.000 e pari importo di debito residuo a fine esercizio, con rimborso integrale al 30 aprile 2024; il secondo di capitale iniziale Euro 2.000.000, debito residuo al 31.12.2023 di Euro 1.013.398 circa, con rimborso trimestrale e termine dell'ammortamento al 30 giugno 2024.

Si segnala che in relazione ad un contratto di mutuo bancario in essere al 31.12.2023 per debito residuo di Euro 7.200.000 risultano in essere parametri finanziari che prevedono il rispetto del rapporto PFN/Ebitda entro determinate soglie. Al termine dell'esercizio 2023 il parametro è regolarmente rispettato.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Descrizione	Importo
Fatture ricevute	1.247.707
Fatture da ricevere	761.797
	2.009.504

Il saldo dei debiti verso fornitori include Euro 335 di fatture da ricevere verso la società Geal Spa partecipata da Lucca Holding Spa.

Debiti verso Controllanti

Si riferisce al debito verso il Comune di Lucca per fatture da ricevere relative all'affittanza della rete pari ad Euro 1.094.441 e per fatture da ricevere da Lucca Holding S.p.A. per Euro 1.500.

Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si riferisce al debito verso la Lucca Servizi e Riscossioni S.r.l. connesso sostanzialmente all'affitto della sede aziendale.

Debiti tributari

La voce include principalmente i debiti per Irap di Euro 86.588, ed il debito per ritenute per complessivi Euro 56.828.

Altri debiti

La voce al 31.12.2023 espone un saldo di Euro 3.010.317, il relativo dettaglio è riportato di seguito.

Descrizione	Euro
Clienti saldo avere	2.227.446
Debiti verso CSEA	290.341
Depositi cauzionali vettoriamiento	114.315
Debiti verso il personale incluso oneri differiti	363.817
Altri debiti vari	14.398
Totale Altri debiti	3.010.317

Come già evidenziato in altre parti della presente nota, la posizione verso clienti a debito per complessivi Euro 2.227.446 (pari ad Euro 5.470.587 al termine dell'esercizio precedente) è sorta nel 2022 per effetto dell'emanazione, a livello regolatorio, di quote passanti a credito per i nostri clienti, ed è in fase di riassorbimento con l'ordinaria fatturazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica non è significativa essendo essenzialmente riferibili a soggetti residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					14.347.747	14.347.747
Debiti verso fornitori					2.009.504	2.009.504
Debiti verso controllanti					1.095.941	1.095.941
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					9.299	9.299
Debiti tributari					143.416	143.416
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					114.029	114.029
Altri debiti					3.010.317	3.010.317
Totale debiti					20.730.253	20.730.253

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano finanziamenti soci.

Ratei e risconti passivi

La variazione e composizione della voce è riporta di seguito.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.987	877.100	884.086
Variazione nell'esercizio	8.780	(48.505)	(39.724)
Valore di fine esercizio	15.767	828.595	844.362

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I ratei passivi includono oneri finanziari su finanziamenti di competenza dell'esercizio.

La suddivisione per natura e scadenza dei risconti passivi è riportata di seguito.

Descrizione	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni
Crediti d'imposta beni strumentali	217.528	18.005	199.522	129.164
Contributo Pian della Rocca	168.750	6.250	162.500	137.500
Contributo Capannori	170.960	6.591	164.369	138.005
Contributo Chifenti	48.999	3.551	45.448	31.246
Contributo Coreglia	101.878	5.746	96.132	73.150
Contributi allacci non eseguiti	120.480	120.480	-	-
Totale risconti passivi	828.595	160.623	667.972	509.064

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.077.497	14.946.341	131.156

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.577.718	12.293.625	284.093
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.928.629	1.789.895	138.734
Altri ricavi e proventi	571.150	862.821	(291.671)
Totale	15.077.497	14.946.341	131.156

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni contengono in particolare il ricavo riferibile al vettoriamento gas naturale, ed include inoltre contributi allacci per Euro 68.092, ricavi per contributi di rete per Euro 22.137, diritti accessori gas per Euro 285.952, servizi verso terzi per Euro 139.022.

La voce altri ricavi e proventi accoglie oltre ai rimborsi assicurazione clienti civili gas, e vari rimborsi diversi non significativi considerati singolarmente, i rimborsi oneri per la sicurezza, nonché la proventizzazione di un fondo rischi per Euro 366.956.

Nella voce contributi in conto esercizio sono inclusi i contributi relativi al credito d'imposta per consumi gas ed energia elettrica maturati nell'esercizio per Euro 27.735.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	12.577.718
Totale	12.577.718

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
	12.577.718
Totale	12.577.718

Costi della produzione

La variazione dei costi della produzione è la seguente.

Descrizione	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.353.401	1.661.344	(307.943)
7) per servizi	1.955.193	2.175.280	(220.087)
8) per godimento di beni di terzi	781.170	773.642	7.528
9a) salari e stipendi	1.710.334	1.643.927	66.407
9b) oneri sociali	565.771	582.170	(16.399)
9c) trattamento di fine rapporto	115.092	182.213	(67.121)
9e) altri costi	36.001	66.867	(30.866)
10a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	139.326	176.061	(36.735)
10b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.447.621	2.940.929	(493.308)
11) var. delle rimanenze di mat. prime, suss.rie, consumo e merci	90.250	24.888	65.362
12) accantonamenti per rischi	320.000	372.000	(52.000)
13) altri accantonamenti	0	60.804	(60.804)
14) oneri diversi di gestione	770.419	388.415	382.004
Totale costi della produzione	10.284.578	11.048.540	(763.961)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A) Valore della produzione) del Conto economico.

Si segnala che la voce B7) Costi per Servizi è esposta al netto di ricavi per quote passanti non routinarie, correlate all'emergenza energetica, per Euro 11.326.955 a fronte di costi per quote passanti dello stesso importo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi eventuali miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non presenti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Dall'analisi della serie storica dei crediti commerciali, nonché dalla valutazione di singole situazioni creditizie e l'attuale consistenza dei crediti e del fondo svalutazione esistente, non è emersa la necessità di accantonare ulteriori somme al fondo svalutazione crediti.

Accantonamento per rischi

Si veda quanto riportato nella sezione dedicata ai Fondi del passivo della presente nota integrativa.

Altri accantonamenti

Non presenti.

Oneri diversi di gestione

Tale voce assomma una tipologia eterogenea di costi ed oneri non altrimenti classificabile nelle altre voci del Conto economico, la sua composizione è la seguente.

Descrizione	Euro
Minusvalenze su cespiti	515.220
Costi per Titoli Efficienza Energetica	72.842
Tosap-Cosap	68.742
IMU	4.474
Altri	109.141
Totale Oneri diversi di gestione	770.419

Proventi e oneri finanziari

La variazione è la seguente.

Descrizione	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022	Variazioni
16) altri proventi finanziari	55.009	2.016	52.993
17) interessi e altri oneri finanziari	(751.245)	(272.297)	(478.948)
Totale proventi e oneri finanziari	(696.236)	(270.281)	(425.955)

Gli altri proventi finanziari includono al 31.12.2023 essenzialmente interessi attivi su conti correnti.

Gli interessi e altri oneri finanziari accolgono principalmente gli interessi passivi su conti correnti, finanziamenti e mutui bancari, l'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'incremento degli interessi passivi su finanziamenti a tasso variabile in conseguenza dell'incremento dei tassi di interesse di mercato che ha influito sulle rate dei finanziamenti in scadenza nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	748.482
Altri	2.763
Totale	751.245

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Si segnala l'inclusione alla voce A5) altri ricavi del conto economico della proventizzazione del fondo rischi per Moratoria Fiscale per Euro 366.956.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Si segnalano:

- alla voce B12) accantonamenti per rischi del conto economico dell'importo di Euro 320.000, si rimanda all'apposita sezione dei Fondi del passivo per maggiori dettagli;
- alla voce B11) variazione delle rimanenze del conto economico l'inclusione dell'accantonamento al fondo svalutazione misuratori per Euro 360.674.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Correnti	1.256.082	1.158.005
IRES	973.166	961.784
IRAP	282.916	196.221
Di esercizi precedenti	(209)	-
Imposte differite (anticipate)	49.906	(1.751)
IRES	64.861	(15.168)
IRAP	(14.954)	13.417
Totale	1.305.779	1.156.254

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio; per quanto attiene l'IRES, il debito/credito per imposte è rilevato alla voce Debiti/Crediti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta; l'IRAP è iscritto per eccedenza fra saldo e acconti nelle voci relative ai crediti/debiti tributari.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.096.683	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	983.204
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-	
<i>Totale</i>	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Var. in aumento per accantonamenti	500.166	
Var. in aumento per altri costi e oneri	57.729	
<i>Totale</i>	557.895	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Reversal ammortamenti	(73.542)	
Reversal accantonamenti	(754.606)	
<i>Totale</i>	(828.148)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Var. in aumento permanenti varie	435.996	
Var. in diminuzione permanenti varie	(126.255)	
Ded. ACE	(68.813)	
<i>Totale</i>	240.928	
Imponibile fiscale	4.067.358	24%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		976.166
Detrazioni		(3.000)
Imposta IRES		973.166
Tasso implicito su ante imposte		23,75%

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.096.683	
Costo del personale	2.427.198	
Accantonamenti per rischi	320.000	
Saldo Area finanziaria	696.236	
Imponibile teorico IRAP	7.540.117	
Onere fiscale Teorico (%)	5,12%	386.054
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-	
<i>Totale</i>	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Var. in aumento per accantonamenti	500.166	
Var. in aumento per ammortamenti	37.342	
<i>Totale</i>	537.508	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Var. in diminuzione per reversal ammortamenti	(45.600)	
Var. in diminuzione per accantonamenti	(199.872)	
<i>Totale</i>	(245.472)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Var. in aumento e voci di costo non rilevanti	127.157	
Var. in diminuzione e voci di costo non rilevanti	(160.027)	
Var. in diminuzione per deduzione costi del personale	(2.273.585)	
<i>Totale</i>	(2.306.455)	
Imponibile fiscale	5.525.698	5,12%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		282.916
Tasso implicito su risultato ante imposte		6,91%

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita, se presente, viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte. sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	10.068.107	3.420.491
Differenze temporanee nette	(10.068.107)	(3.420.491)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.481.230)	(160.177)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	64.861	(14.955)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.416.369)	(175.132)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi non pagati	2.236	2.764	5.000	24,00	1.200		
F.do svalutazione crediti	375.896		375.896	24,00	90.215		
Fondo oneri TEE	162.660	6.885	169.545	24,00	40.690	5,12	8.680
Maggiori ammortamenti	6.782.657	(76.641)	6.706.016	24,00	1.609.468	5,12	23.394
F.do Obsolesc. magazzino	66.010		66.010	24,00	15.842	5,12	3.380
F.do spese	2.365.000	(35.000)	2.330.000	24,00	559.200	5,12	119.296
F.do rischi	588.000	(588.000)					
F.do sval. misuratori		360.675	360.675	24,00	86.562	5,12	18.467
Altri costi vari		54.965	54.965	24,00	13.192	5,12	1.915

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2023.

La consistenza del numero medio degli operai, pari a 15 unità in media nel 2022, è aumentata di n. 1 unità, per l'effetto congiunto di un pensionamento avvenuto nel mese di settembre 2023 e di due assunzioni a valere dal primo giugno 2023.

La voce "altri dipendenti" include tre contratti interinali per due operai ed un impiegato.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	2	3	15	16	3	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.280	18.720

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.457
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.457

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	20.626.657	20.626.657
Altre		
Totale	20.626.657	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	20.626.657	20.626.657
Totale	20.626.657	

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si ricorda che a seguito della scissione del ramo cimiteri ed energia a favore della consociata Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l. è stato trasferito, tra l'altro, il mutuo contratto il 20 ottobre 2016 avente un capitale iniziale di Euro 2.000.000 con la banca Credit Agricole, inerente l'attività cimiteriale trasferita con la scissione.

In forza di tale trasferimento Gesam Reti S.p.A. risultava garante, nell'interesse della Lucca Holding Servizi S.r.l. (società sottoposta al controllo della nostra controllante Lucca Holding S.p.A.), per il debito residuo del mutuo. Si segnala che al 31.12.2023 il debito risulta interamente estinto e pertanto viene meno l'impegno di Gesam Reti S.p.A..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate (Comune di Lucca, Lucca Holding S.p.A., Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l., Toscana Energia S.p.A.) sono quelle evidenziate nel contenuto della presente Nota Integrativa, in ogni caso tutte le operazioni sono state attuate alle normali condizioni di mercato.

Di seguito una breve situazione riepilogativa delle principali voci iscritte nel bilancio chiuso al 31.12.2023:

Comune di Lucca (controllante indiretta): nell'attivo patrimoniale risultano euro 222.578 di crediti per depositi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, Euro 113.205 di crediti del circolante (di cui 110.500 per fatture da emettere per lavori ed Euro 11.705 per rimborsi di oneri di urbanizzazione non dovuti). Nel passivo risultano Euro 1.094.441 di debiti per fatture da ricevere in relazione all'affittanza della rete. A livello economico sono stati rilevati Euro 387.000 di costi per affittanza relativi all'annualità 2023 (voce B8) ed Euro 101.500 di ricavi per lavori.

Lucca Holding S.p.A. (società controllante): al 31 dicembre 2023 risultano crediti per Euro 1.875 relativi al saldo IRES in regime di consolidato fiscale, e debiti per Euro 1.500 di fatture da ricevere. A livello economico risultano costi per complessivi Euro 3.780 relativi a consulenze, abbonamenti e costi di formazione.

Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l. (società sottoposta al controllo della controllante Lucca Holding S.p.A.): nel presente bilancio sono iscritti costi per Euro 103.574 circa per la locazione della sede ed Euro 500 per consulenze; i debiti del passivo includono debiti commerciali per Euro 8.799 per fatture ricevute oltre ad euro 500 per fatture da ricevere.

Toscana Energia S.p.A. (socio): costi per servizi per Euro 58.000 (per il servizio reperibilità) e debiti per Euro 58.000 iscritti nei debiti verso fornitori.

I rapporti con le società Sistema Ambiente S.p.A. e Geal S.p.A. (partecipate da Lucca Holding S.p.A.) risultano non significativi e limitati ai costi sostenuti da Gesam Reti per smaltimento rifiuti e consumi idrici.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

È ancora verosimile pensare che per le prossime gare per il rinnovo delle concessioni del gas, non saranno più fondamentali solo gli investimenti visti come gestione ed espansione della rete attuale del gas, ma saranno valorizzati i concessionari capaci di proporre accanto a reali obiettivi di decarbonizzazione, investimenti in tecnologie e innovazione, capaci di favorirla e realizzarla concretamente. Pertanto, anche in considerazione degli obiettivi indicati dal DUP, si rende necessaria dare corso a sviluppi strategici capaci di creare valore per il territorio attraverso l'erogazione di servizi energetici rimodellando l'attuale modello di redditività aziendale esclusivamente legato alla distribuzione del gas.

Nei prossimi mesi sarà necessario individuare delle serie partnership industriali commerciali, utili per un supporto finanziario, oltretutto tecnico, alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dal DUP. Già nel 2023 la società ha intrapreso un percorso di scouting per individuare i potenziali soggetti di interesse ai quali proporre una procedura competitiva per diventare partner di Gesam Reti nelle operazioni collegate agli obiettivi del DUP.

Queste linee di sviluppo, chiaramente funzionali con l'obiettivo stabilito per GESAM nel DUP 2023-25, rilevano chiaramente che GESAM può svolgere il ruolo di soggetto referente del Comune di Lucca per lo sviluppo del settore della produzione di energia da FER.

L'investimento nel settore delle energie rinnovabili rappresenta una sfida per GESAM Reti Spa ma anche un'importante opportunità di crescita e sviluppo a vantaggio dei soci in primis, ma di tutti: il territorio, le famiglie e le imprese, nel pieno rispetto dei principi di economia circolare e della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Per quanto attiene la gestione del core business di distribuzione e misura per l'esercizio 2024 sono attesi un risultato ed una marginalità operativa lorda positivi in linea con quella dell'esercizio appena concluso. Dal punto di vista finanziario si spera in una riduzione dei tassi, ma nel frattempo si sta cercando di ristrutturare parte del debito bancario, non tanto in termini di spread e tassi, bensì in durata per renderli congruenti con i tempi di recupero degli investimenti che sono serviti a finanziare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	LUCCA HOLDING S.P.A.	LUCCA HOLDING S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	LUCCA (LU)	LUCCA (LU)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01809840463	01809840463
Luogo di deposito del bilancio consolidato	CCIAA LUCCA	CCIAA LUCCA

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Lucca Holding spa, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di Lucca Holding Spa.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Lucca holding spa redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	58.128.594	55.614.122
C) Attivo circolante	4.021.747	6.499.821
D) Ratei e risconti attivi	11.224	5.790
Totale attivo	62.161.565	62.119.733
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.505.467	40.505.467
Riserve	13.814.047	11.761.341
Utile (perdita) dell'esercizio	3.884.622	5.050.898
Totale patrimonio netto	58.204.136	57.317.706
B) Fondi per rischi e oneri	3.788	92.867
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.716	75.937
D) Debiti	3.865.925	4.632.876
E) Ratei e risconti passivi		347
Totale passivo	62.161.565	62.119.733

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	2.993	102
B) Costi della produzione	269.666	265.086
C) Proventi e oneri finanziari	(65.545)	(7.771)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.092.210	5.351.153
Imposte sul reddito dell'esercizio	(124.630)	27.500
Utile (perdita) dell'esercizio	3.884.622	5.050.898

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'esercizio non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da amministrazioni che rientrino nella definizione di aiuti di stato ad eccezione delle misure riportate sul sito web del Registro Nazionale Aiuti di Stato al quale si rimanda per adempiere agli obblighi di informativa richiesti dalla L.124/2017.

Si segnala inoltre che nell'esercizio 2023 la società ha rilevato contributi per crediti d'imposta su consumi di energia elettrica e gas per complessivi Euro 27.735 già utilizzati nell'esercizio 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio come segue:

Risultato d'esercizio 31.12.2023	Euro	2.790.904,00
Riserva legale	Euro	106.482,40
Riserva straordinaria	Euro	663.009,21
Dividendo	Euro	2.021.412,39
<i>Numero azioni</i>	<i>Euro</i>	<i>20.626.657</i>
<i>Dividendo per azione</i>	<i>Euro Cents</i>	<i>9,8</i>

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca, 29 marzo 2024

GESAM Reti Spa
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Marco Agnitti

